



Sanimpresa

N. 60 luglio 2026

magazine



**Il Centro
Polispecialistico
raddoppia!**

LA STESSA CURA CHE DAI AI TUOI OSPITI



ATTIVA | turismo

ATTIVA, OSPITA, PROTEGGI.

ATTIVA Turismo di Generali Italia protegge la tua attività ricettiva e la continuità del business dagli imprevisti, anche i più gravi. Attraverso ATTIVA Turismo puoi, infatti, adempiere all'obbligo normativo per la stipula di assicurazioni contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofici previsto dalla Legge di Bilancio 2024.

Scopri di più in Agenzia.

GENERALI ITALIA - AGENZIA GENERALE
DI ROMA CORSO TRIESTE

Corso Trieste, 25 • Roma • Tel. 06 853 221
e-mail: agenzia.romacorsotrieste.it@generali.com
www.agenzie.generali.it/romacorsotrieste

Agenti: Cisberto Milone • Nicoletta Milone • Paolo Milone



ATTIVA Turismo è una soluzione assicurativa di Generali Italia S.p.A. - Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su generali.it e in Agenzia.

Sigillo rilasciato dall'Istituto Tedesco ITQF a fronte di un corrispettivo per una licenza annuale. Per maggiori informazioni sui risultati della ricerca e sulla metodologia consultare www.istituto-qualita.com





Sanimpresa Magazine

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

Direttore Responsabile
LORENZO CIAVONI

Coordinamento Editoriale
LUCA TASCIO
LUIGI CORAZZESI

Redazione
SANIMPRESA
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio
Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it



Editore
SANIMPRESA
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Grafica e stampa
EUREKA3 S.R.L.
Piazza Mancini, 4
00196 Roma
info@eureka3.it
www.eureka3.it

Foto: @depositphotos.com

Registrazione del tribunale di Roma n° 15/2007 del 19/01/2007

SANIMPRESA iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione al n. 34553.

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 6 luglio 2026

SANIMPRESA E I SOCIAL NETWORK

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco. Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.



N. 60

luglio 2026



EDITORIALE

2

La salute cresce quando crescono i progetti

Lorenzo Ciavoni
Direttore Responsabile



FOCUS

4

Lavoro agile e sicurezza. L'informativa diventa un obbligo penalmente sanzionato

Luca Tascio
Presidente Sanimpresa



PRIMO PIANO

6

Il Centro Polispecialistico raddoppia!

Luigi Corazzesi
Vice Presidente Vicario Sanimpresa



APPROFONDIMENTO

10

Sanimpresa cresce

Elisabetta Ramogida
Responsabile Attivazioni Sanimpresa



CONVENZIONI

12

Un patrimonio di servizi da conoscere e utilizzare

A cura della
redazione Sanimpresa



FOCUS

16

Anziani non autosufficienti. Un Piano nazionale tutto loro. E la partita si sposta sulla prevenzione

Damiana Mastantuono, CEO Welfare Nest
- società benefit - e consulente Sanimpresa

LA SALUTE CRESCE QUANDO CRESCONO I PROGETTI



Lorenzo Ciavoni
Direttore Responsabile

Ogni numero di un magazine racconta ciò che è accaduto. Questo, invece, racconta soprattutto dove stiamo andando.

Sfogliando queste pagine emerge con chiarezza un filo conduttore: Sanimpresa continua a crescere. Crescono i servizi, crescono le opportunità per gli iscritti, cresce la capacità di investire nella prevenzione e, soprattutto, cresce una visione di welfare che mette al centro le persone.

L'apertura del secondo Centro Polispecialistico di Piazza Mazzini rappresenta probabilmente la fotografia più evidente di questo percorso. Non si tratta semplicemente di una nuova sede, ma della conferma di un modello che negli anni ha dimostrato di funzionare. Un modello che investe direttamente sulla qualità delle prestazioni, sull'innovazione tecnologica e sulla possibilità di offrire servizi sempre più accessibili, senza liste d'attesa e senza costi per gli iscritti. I numeri raccontati dal Vice Presidente Vicario Sanimpresa Luigi Corazzesi parlano chiaro: aumenta la domanda, aumenta la fiducia e aumenta anche la capacità di Sanimpresa di rispondere in modo concreto alle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie.

Sanimpresa continua a crescere. Crescono i servizi, crescono le opportunità per gli iscritti, cresce la capacità di investire nella prevenzione e, soprattutto, cresce una visione di welfare che mette al centro le persone.

Ma questo numero racconta anche un'altra crescita, forse ancora più significativa: quella della cultura della prevenzione. La prevenzione personalizzata, il portale Futuro in Salute, i nuovi percorsi diagnostici e l'attenzione agli stili di vita rappresentano un cambio di paradigma importante. Oggi prendersi cura della



salute significa conoscere i propri fattori di rischio prima ancora che compaia una malattia.

Accanto a questi risultati, desidero sottolineare un'iniziativa che merita una riflessione particolare. Nelle pagine di questo numero raccontiamo la donazione di un ecografo al Pronto Soccorso del Policlinico Umberto I di Roma, resa possibile grazie all'intero ricavo delle vendite di Seconda pelle, il libro del nostro Vice Presidente Vicario Sanimpresa Luigi Corazzesi. A Luigi vanno i complimenti della redazione e, sono certo, di tutti i lettori del Magazine. Non soltanto per la generosità dimostrata, ma perché questa iniziativa rappresenta perfettamente lo spirito che anima Sanimpresa: mettere sempre le persone al centro e lasciare un segno concreto nella comunità.

Non manca, come sempre, uno sguardo all'attualità normativa. Le novità introdotte in materia di si-

Il welfare non è qualcosa di astratto, ma uno strumento concreto capace di migliorare la vita delle persone

curezza sul lavoro agile ricordano quanto il mondo del lavoro sia in continua evoluzione e quanto sia importante accompagnare aziende e lavoratori con un'informazione chiara, puntuale e utile.

Questo numero estivo arriva in un momento particolarmente positivo per la nostra Cassa. I risultati raggiunti sono motivo di soddisfazione, ma rappresentano soprattutto un punto di partenza. Dietro ogni nuovo servizio, ogni innovazione e ogni investimento ci sono il lavoro quotidiano di tante persone e una convinzione condivisa: il welfare non è qualcosa di astratto, ma uno strumento concreto capace di migliorare la vita delle persone.

Con questo spirito vi auguro una buona lettura e, per chi si concederà qualche giorno di riposo, anche un'estate serena. Con la consapevolezza che, mentre ci prendiamo una pausa, Sanimpresa continua a lavorare per costruire nuovi progetti, nuove opportunità e una tutela della salute sempre più vicina ai bisogni dei suoi iscritti.

www.sanimpresa.it

PER TUTELARE IL BENE PIÙ PREZIOSO: LA TUA SALUTE

L'iscrizione alla Cassa sanitaria è **obbligatoria da parte delle imprese**, per tutti i dipendenti, previo versamento della quota entro il 15 novembre di ogni anno. Sanimpresa, come previsto dalla nuova normativa sui fondi di assistenza sanitaria integrativa (Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2008 e del 27 ottobre 2009), ha ottenuto l'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari. Tale adempimento è un presupposto necessario per poter continuare a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previste a norma di legge, sui contributi versati a tali fondi.



Centrale operativa Unisalute

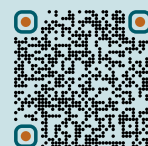
800 016 631



Help desk Sanimpresa

06 3751 1714

Sanimpresa è una cassa sanitaria **senza fini di lucro** che, integrando senza mai sostituire il sistema sanitario nazionale, provvede al **rimborso parziale o totale delle spese sanitarie**, permettendo ai propri iscritti di godere di vantaggi immediati e concreti.



SCANSIONA

per saperne di più,
fotografa il QR
Code e scarica il
regolamento

LAVORO AGILE E SICUREZZA

L'informativa diventa un obbligo penalmente sanzionato



Luca Tascio
Presidente Sanimpresa

Il 17 aprile 2026 è entrato in vigore l'obbligo, penalmente sanzionato, di consegnare l'informativa scritta in materia di salute e sicurezza ai lavoratori in regime di lavoro agile.

A decorrere dalla suddetta data, tale adempimento non può più essere considerato residuale o meramente formale: la mancata consegna dell'informativa espone il datore di lavoro e il dirigente a responsabilità contravvenzionale.

La Legge 11 marzo 2026, n. 34, all'articolo 11, introduce il nuovo art. 3, comma 7-bis, del D.lgs. 81/2008, il quale stabilisce che, per le prestazioni svolte in modalità agile al di fuori dei luoghi nella disponibilità giuridica del datore di lavoro, gli obblighi di sicurezza compatibili con tale modalità sono assolti mediante la consegna, con cadenza almeno annuale, di un'informativa scritta al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Tale informativa deve riguardare i rischi generali e quelli specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa.

ART. 11

Al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'articolo 3, dopo il comma 7 è inserito il seguente:
- «7-bis. Per l'attività lavorativa prestata con modalità di lavoro agile in ambienti di lavoro che non rientrano nella disponibilità giuridica del datore di lavoro, l'assolvimento di tutti gli obblighi di sicurezza compatibili con tale modalità di lavoro, in particolare di quelli che attengono all'utilizzo dei videoterminali, è assicurato dal datore di lavoro mediante la consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, di un'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali



L'obbligo di informativa non è una novità assoluta: esso era già previsto dall'art. 22 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, che ha introdotto la disciplina del lavoro agile nell'ordinamento italiano. Tuttavia, fino ad oggi tale previsione non era assistita da una specifica sanzione penale. Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che: l'informativa deve essere già predisposta,

coerente con i rischi effettivi e tracciabile nella consegna; il lavoro agile non può più essere considerato ambito sottratto agli obblighi in materia di salute e sicurezza.

Il mancato adeguamento non costituisce più soltanto una criticità organizzativa, ma integra un rischio penale diretto.

e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'obbligo del lavoratore di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali»;
b) all'articolo 55, comma 5, lettera c), dopo le parole: «per la violazione» sono inserite le seguenti: «dell'obbligo informativo di cui all'articolo 3, comma 7-bis, e».

La parte sanzionatoria, nel testo aggiornato dell'art. 55, comma 5, lettera c), dice:

Il datore di lavoro e il dirigente sono puniti:

c) con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.708,61 a 7.403,96 euro per la violazione dell'obbligo informativo di cui all'articolo 3, comma 7-bis, e degli articoli 18, comma 1, lettere c), e), f) e q), 36, commi 1 e 2, 37, commi 1, 7, 7-ter, 9 e 10, 43, comma 1, lettere d) ed e-bis), 46, comma 2.



IL CENTRO POLISPECIALISTICO RADDOPPIA!



Luigi Corazzesi

Vice Presidente Vicario
Sanimpresa

Una grande notizia per i lettori del *Magazine* e per tutti i nostri iscritti in generale: il 25 maggio scorso ha aperto le sue porte **il secondo Centro Polispecialistico Sanimpresa.**

In meno di un anno dall'annuncio, avvenuto nel corso del convegno per il Ventennale di Sanimpresa di giugno 2025, siamo riusciti a realizzare una nuova struttura perfettamente funzionante, e in grado di rispondere a un aumento della domanda di prestazioni in costante crescita.

Il nuovo poliambulatorio si trova al IV piano di via Tazzoli; cinque studi medici dotati delle più moderne tecnologie diagnostiche, dedicati a 20 diverse branche specialistiche offerte da Sanimpresa. In particolare, i nuovi spazi ci hanno consentito di triplicare la capacità nella branca Cardiologica e di raddoppiare l'offerta in Oculistica, Ginecologia e Angiologia.

Questa nuova realtà è il riflesso tangibile del nostro impegno, è una risposta concreta, puntuale e accurata alla crescente fiducia che i nostri iscritti ripongono in noi, un apprezzamento che ci spinge quotidianamente a elevare lo standard del nostro servizio. Tale ampliamento conferma e prosegue un percorso virtuoso iniziato ormai un decennio fa, che ha saputo concretizzare l'obiettivo della gestione diretta di parte del nostro piano sanitario, di modo da poter erogare prestazioni a costo zero per gli iscritti, mantenendo al contempo elevati standard qualitativi e tempi di erogazione contenuti, senza liste d'attesa.



1 GENNAIO - 31 MAGGIO

Il cammino che ci ha condotto sin qui è stato veramente intenso e certamente non facile, soprattutto sotto il profilo della tempistica, partendo dall'annuncio fatto al convegno del Ventennale fino ad ottenere la determina autorizzativa regionale lo scorso 14 maggio. In tempi tecnici da record - appena 10 giorni - siamo riusciti a rendere pienamente operativo il Centro.

L'apertura della nostra sede ci ha consentito di offrire una straordinaria opportunità agli iscritti con provenienza Fondo EST: la possibilità di accedere in via sperimentale per l'anno in corso, e sempre gratuitamente, alle prestazioni del Centro, come già avviene per gli iscritti diretti. Negli ultimi anni infatti abbiamo ricevuto continue richieste di accesso al nostro poliambulatorio da parte di assistiti Fondo EST, e ci sembrava doveroso dare loro una risposta. Ci auguriamo, stante i numeri importanti che questa apertura sta registrando, che nei prossimi anni - in accordo con il Fondo nazionale - si possa superare la fase di sperimentazione e rendere strutturato il servizio.

La rafforzata attività del Centro si aggiunge alla novità introdotta con la nuova annualità: la prevenzione personalizzata che stiamo erogando dallo scorso 1° gennaio su due percorsi, uno oncologico e l'altro cardiovascolare, e di cui avevamo avuto modo di parlare nel precedente numero del *Magazine*. Non si tratta semplicemente di una differente modalità di erogazione dei *check-up*, ma di un'inversione totale di pensiero nell'approccio alla prevenzione: non più pacchetti di prestazioni uguali per tutti, ma indagini mirate, stabilite persona per persona sulla base del quadro anamnestico che viene tracciato attraverso la compilazione sul portale "Futuro in salute" del questionario anamnestico predisposto dal comitato medico-scientifico del nostro Centro Polispecialistico.

8.369

ACCESSI AL CENTRO POLISPECIALISTICO

+12,5%

SU STESSO PERIODO 2025

20.086

PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE

+12,6%

SU STESSO PERIODO 2025

800

NUOVI PERCORSI DI PREVENZIONE
PERSONALIZZATA





Ma il portale “Futuro in salute” non è solo lo strumento per accedere alla prevenzione personalizzata, ma molto di più: è dedicato alla prevenzione e all’educazione a scelte di vita più consapevoli e stili di vita più sani. Il sito, infatti, oltre a consentire di compilare il questionario per avviare il percorso di prevenzione personalizzata, contiene notizie circa le principali patologie, le strategie per prevenirle, le buone pratiche per un corretto stile di vita psico-fisico, le campagne di prevenzione indicate dal Servizio Sanitario Nazionale, il tutto sotto la supervisione del nostro Comitato scientifico.

Completano l’attività del sito la pubblicazione periodica di contenuti sui principali *media*: post, storie e video pubblicati sulle pagine Facebook, Instagram e TikTok di Sanimpresa.

Passiamo adesso ai numeri che possano meglio rappresentare la portata delle innovazioni introdotte.

Dal 1° gennaio al 31 maggio sono stati ben 800 i nuovi percorsi di prevenzione personalizzata che abbiamo erogato: di questi 538 oncologici e 262 cardiovascolari.

A livello di rischio, 184 sono stati di rischio alto, 328 di rischio medio e 288 di rischio basso.

Tutti questi percorsi hanno sviluppato ben 4.000 prestazioni sanitarie all’interno del Centro Polispecialistico, oltre ai 14.456 esami ematochimici effettuati dai nostri iscritti nelle strutture convenzionate in maniera completamente gratuita in quanto a totale carico della Cassa.

Finora i nuovi percorsi personalizzati hanno consentito di riscontrare per il 65% degli iscritti che hanno effettuato i controlli, patologie tiroidee permettendo di intercettare neoplasie

maligne; tra quelli che hanno seguito il percorso cardiovascolare, il 35% è risultato affetto da problematiche vascolari, permettendo in questo modo di prevenire patologie quali ictus ed infarto.

Per quanto riguarda il numero totale degli accessi al Centro, sempre per il periodo 1° gennaio - 31 maggio, ne sono stati registrati 8.369, 1.052 in più rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, una crescita del 12,5%

in un solo anno. Il numero di prestazioni erogate nel periodo in esame è stato di 20.086, con una media di 2,4 prestazioni ad utente: anche qui l’aumento è stato proporzionale a quello degli accessi nello stesso periodo, 2.525 accertamenti e visite in più, con un incremento sempre del 12,6% circa.

Ora con i nuovi locali, e la sempre maggior diffusione di informazioni sulla nostra prevenzione mirata e personalizzata, contiamo di vedere crescere ancor più questi numeri, anche grazie al passaparola tra le persone che usufruiscono del Centro.

Ci sembra che i numeri, nella loro analiticità, sappiano dimostrare appieno il grande lavoro svolto in questi anni sotto il profilo qualitativo e quantitativo. La soddisfazione dei nostri iscritti è per noi il migliore riconoscimento dei risultati raggiunti, e lo stimolo per continuare a fare sempre di più per continuare ad offrire un piano sanitario sempre più ricco e aggiornato per prestazioni, macchinari, professionisti, operatori, procedure. E anche il modo migliore per ringraziare chi da tanti anni utilizza le nostre coperture sanitarie per la fiducia che ogni volta ci accorda.

Ci sembra che i numeri sappiano dimostrare appieno **il grande lavoro svolto in questi anni** sotto il profilo qualitativo e quantitativo



UN ECOGRAFO PER IL POLICLINICO UMBERTO I: quando la solidarietà diventa un aiuto concreto

La cultura può raccontare storie, trasmettere valori e lasciare un segno nelle persone. In alcuni casi, però, può fare anche qualcosa di più: trasformarsi in un aiuto concreto per la collettività. È quanto accaduto con la donazione di Luigi Corazzesi, Vice Presidente Sanimpresa, di un ecografo al Pronto Soccorso del Policlinico Umberto I di Roma, resa possibile grazie all'intero ricavato delle vendite di *Seconda pelle*, il libro del Vice Presidente, pubblicato da Bibliotheka Edizioni.

L'ecografo è stato consegnato lo scorso 16 giugno presso la Biblioteca Prof.ssa "Gabriella Scarpellini" dell'Umberto I alla presenza di: Dott.ssa Maria Augurusa - Direttore Sanitario dell'Umberto Primo; Prof. Francesco Pugliese - Responsabile del DEA del Policlinico Umberto I; Gioacchino Galardo - Responsabile PS Umberto I; Dott. Giovanni Battista Fonsi - Radiologo PS Umberto I; Dott. Gianluca Cherubini - Bibliotheka Edizioni; Dott. Andrea Alviani - Soc. Esaote.

L'iniziativa rappresenta il punto di arrivo di un percorso che ha saputo unire impegno civile, sensibilità sociale e attenzione verso uno dei beni più preziosi per ogni comunità: la salute. Grazie a questo progetto è stato possibile destinare una strumentazione diagnostica di grande utilità a uno dei più importanti ospedali della Capitale, contribuendo concretamente al miglioramento dell'assistenza sanitaria offerta ai cittadini.

Un risultato di questo valore è stato possibile anche grazie alla vicinanza e al sostegno delle Parti Sociali che compongono Sanimpresa, da sempre impegnate nella promozione di iniziative orientate al benessere delle persone e alla costruzione di un

sistema di welfare capace di generare benefici che vanno oltre la platea degli iscritti.

La donazione dell'ecografo assume un significato che supera il valore economico dello strumento stesso. Rappresenta infatti un esempio virtuoso di collaborazione tra mondo del lavoro, istituzioni sanitarie e società civile, dimostrando come la condivisione di obiettivi e valori possa tradursi in risultati tangibili per l'intera collettività.

Particolarmente significativo è il fatto che un progetto editoriale personale sia riuscito a trasformarsi in un'iniziativa di interesse pubblico. Attraverso *Seconda pelle*, Luigi Corazzesi ha scelto di destinare integralmente i proventi del volume a un intervento concreto a favore della sanità, dando continuità a quei principi di solidarietà, attenzione alle persone e responsabilità sociale che da sempre caratterizzano anche l'azione di Sanimpresa.

In un contesto in cui le strutture sanitarie sono chiamate quotidianamente ad affrontare sfide sempre più complesse, ogni contributo che aiuta a migliorare la qualità delle cure e l'efficienza dei servizi assume un'importanza particolare. Questa iniziativa testimonia come la solidarietà, quando supportata da una visione concreta e da una rete di collaborazioni solide, può trasformarsi in un'opportunità reale per migliorare la vita delle persone.

Un progetto che lascia un segno non soltanto per il risultato raggiunto, ma anche per il messaggio che porta con sé: investire nella salute significa investire nel futuro della comunità.



SANIMPRESA CRESCE

Aperta la seconda sede del Centro Polispecialistico



Elisabetta Ramogida
Responsabile Attivazioni
Sanimpresa

Con la determina autorizzativa regionale n. G06512 del 13/05/2026 ha finalmente aperto i battenti lo scorso 25 maggio il nuovo Centro Polispecialistico Sanimpresa. Il Centro, situato al quarto piano della sede Sanimpresa di via Enrico Tazzoli 6, proprio a fianco degli uffici amministrativi, va ad integrare l'operatività del primo poliambulatorio Sanimpresa, al secondo piano del medesimo edificio, aperto nel 2021 a seguito di trasferimento dalla sede originaria di via Vico 1, a piazzale Flaminio.

Il Centro Polispecialistico Sanimpresa è nato nel 2016 come Centro cardiologico, e in pochi anni è passato da quella prima specialità medica esclusiva a ben venti, tutte corredate dalla relativa strumentazione. Ora sono più di 70 i medici che, assieme agli operatori Sanimpresa, accolgono ogni mese circa 2mila iscritti. Attualmente presso i due poliambulatori di via Tazzoli possono essere eseguite gratuitamente le seguenti prestazioni:

Presso le due strutture di via Tazzoli vengono anche erogate le prestazioni previste per i pacchetti della prevenzione personalizzata di **“Futuro in salute”**.





Allergologia	Visita allergologica.
Angiologia	Visita angiologica, visita chirurgica vascolare, indagini diagnostiche ecografiche.
Cardiologia	Visita cardiologica, elettrocardiogramma (ECG), holter pressorio, ECG dinamico, ECG da sforzo, ecocardiogramma.
Dermatologia	Visita dermatologica per patologie infiammatorie, patologie oncologiche, esami in epiluminescenza digitale.
Diagnostica per immagini	Mammografia, ecografie, ecocolordoppler, MOC.
Endocrinologia	Visita endocrinologica, malattie della tiroide, malattie delle paratiroidi, esami ecografici.
Gastroenterologia	Visita gastroenterologica.
Ginecologia	Visita ginecologica, ecografia pelvica e transvaginale, Pap-test.
Immunologia	Visita immunologica.
Medicina interna	Visita medica e valutazione clinico-anamnestica con approccio clinico al malato, valutazione dei problemi diagnostico-terapeutici del paziente, esami ecografici, MOC.
Neurologia	Visita neurologica e valutazione clinico-anamnestica, elettroencefalografia, elettromiografia.
Oculistica	Visita oculistica, OCT, campo visivo, topografia corneale.
Oncologia (senologia)	Visita senologica, ecografia mammaria e mammografia con tomosintesi.
Ortopedia	Visita ortopedica, esame podoscopico.
Otorinolaringoiatria	Visita otorinolaringoiatrica, lavaggio auricolare, esame audiometrico e impedenziometrico, esame vestibolare, fibrolaringoscopia.
Pneumologia	Visita pneumologica ed allergologica, spirometria, polisonnografia.
Psichiatria	Visita psichiatrica.
Reumatologia	Visita reumatologica.
Scienza dell'alimentazione e dietetica	Visita dietologica (l'indice di massa corporea deve essere pari o superiore al coefficiente 28).
Urologia	Visita urologica, indagini diagnostiche ecografiche.



Via Enrico Tazzoli, 6
Piazza Mazzini, Roma



Informazioni e prenotazioni:
06 3213073



Operativi per
tutti gli iscritti



UN PATRIMONIO DI SERVIZI DA CONOSCERE E UTILIZZARE

Le convenzioni dirette rappresentano uno degli strumenti meno conosciuti ma più preziosi messi a disposizione degli iscritti Sanimpresa. Non sostituiscono il Piano Sanitario, ma lo completano, offrendo accesso a **strutture e professionisti qualificati a condizioni agevolate**.

A cura della
**Redazione
Sanimpresa**

Il valore delle convenzioni dirette

Quando si parla di welfare sanitario si pensa spesso esclusivamente ai rimborsi o alle prestazioni comprese nel Piano Sanitario. In realtà il sistema costruito da Sanimpresa è molto più ampio. Le convenzioni dirette rappresentano una rete di opportunità che permette agli iscritti di accedere a visite, esami, consulenze e percorsi specialistici a condizioni economiche vantaggiose. Si tratta di uno strumento che amplia la libertà di scelta e consente di usufruire di servizi qualificati anche al di fuori delle prestazioni rimborsabili.

Le convenzioni dirette rappresentano un esempio concreto di come il welfare integrativo possa andare oltre il semplice rimborso economico. Favoriscono l'accesso tempestivo alle cure, promuovono la prevenzione e permettono agli iscritti di rivolgersi a professionisti e centri selezionati con condizioni dedicate. In un contesto sanitario in continua evoluzione, poter contare su una rete affidabile di strutture convenzionate significa avere uno strumento in più per prendersi cura della propria salute e di quella della famiglia.



Un modello di welfare che guarda alla prevenzione

La sanità moderna punta sempre più sulla prevenzione. Individuare precocemente un fattore di rischio significa poter intervenire prima che una patologia si manifesti. Per questo Sanimpresa ha costruito convenzioni dedicate ai test genetici, alla medicina predittiva e agli screening personalizzati. Le collaborazioni con StemWay Biotech e Altamedica consentono agli iscritti di accedere a tecnologie avanzate per valutare predisposizioni genetiche, percorsi nutrigenetici, test prenatali e programmi di prevenzione con condizioni economiche dedicate.

La salute della donna e della famiglia

Le convenzioni dedicate alla gravidanza comprendono test prenatali non invasivi sul DNA fetale e servizi relativi alla conservazione delle cellule staminali cordonali. Sono strumenti che affiancano le future mamme con tecnologie validate e consentono di affrontare il

percorso della gravidanza con maggiore serenità. La presenza di convenzioni pediatriche conferma inoltre l'attenzione della Cassa verso la salute dell'intero nucleo familiare.

La vista è qualità della vita

Vedere bene significa lavorare meglio, guidare in sicurezza e mantenere una buona qualità della vita. Per questo Sanimpresa ha sviluppato una rete di convenzioni con il Centro di Microchirurgia Oculistica, Vision Optika, Istituto Ottico FIOS e CapaldoOttica. Gli iscritti possono beneficiare di visite optometriche, diagnostica, chirurgia refrattiva, consulenze specialistiche e sconti sull'acquisto di occhiali e lenti.

Il benessere psicologico

Stress, ansia e difficoltà relazionali sono ormai tra le principali cause di disagio. Sanimpresa ha scelto di includere tra le convenzioni una rete di psicologi e psicoterapeuti qualificati, offrendo una prima consulenza gratuita



Molti iscritti utilizzano solo una parte dei servizi disponibili. Conoscere le convenzioni significa poter scegliere il percorso più adatto alle proprie esigenze e beneficiare di tariffe dedicate.

e successive sedute a tariffa convenzionata. È un investimento sulla salute mentale, oggi riconosciuta come parte integrante del benessere complessivo.

Una rete di servizi per ogni esigenza

Le convenzioni comprendono inoltre fisioterapia, podologia, assistenza domiciliare, riabilitazione e numerose altre specialità. L'obiettivo è accompagnare gli iscritti in ogni fase della vita, mettendo a disposizione professionisti selezionati e strutture di qualità. Ogni convenzione nasce per rispondere a bisogni concreti e migliorare l'accessibilità ai servizi sanitari.

Perché conoscere queste opportunità

Molti iscritti utilizzano solo una parte dei servizi disponibili. Conoscere le convenzioni significa poter scegliere il percorso più adatto alle proprie esigenze e beneficiare di tariffe

dedicate. È un patrimonio di servizi che completa il Piano Sanitario e rafforza il valore del welfare offerto da Sanimpresa.

Dove trovare tutte le convenzioni

Questo articolo offre una panoramica generale. Per consultare il dettaglio completo delle strutture convenzionate, delle prestazioni disponibili, delle agevolazioni economiche e delle modalità di accesso è possibile visitare la sezione dedicata del sito: www.sanimpresa.it/convenzioni-dirette/ La guida viene aggiornata periodicamente. Il consiglio è quello di consultarla con regolarità per scoprire nuove opportunità dedicate agli iscritti e alle loro famiglie.



MONITOR Salute








MONITOR SALUTE
Il servizio gratuito
dedicato alla tua salute

Hai più di 40 anni e soffri di ipertensione, diabete o broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)?

Per te che sei **Iscritto Sanimpresa** è disponibile **GRATUITAMENTE** il servizio **Monitor Salute**, che consente il monitoraggio da remoto dei tuoi parametri clinici per una gestione più semplice della tua patologia cronica.

Come utilizzare il servizio?



-  accedi al **sito dedicato**  
-  inserisci il tuo **codice fiscale** e la tua **email**
-  compila il **questionario** o invia il certificato medico che attesta la tua patologia cronica
-  i **nostri medici** valuteranno i tuoi dati
-  in base alla tua situazione clinica ti invieremo gratuitamente a casa il **kit** con i dispositivi per il **monitoraggio dei tuoi parametri**

Il servizio è completamente gratuito perché
compreso dal tuo Piano sanitario Sanimpresa.

ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Un Piano nazionale tutto loro.
E la partita si sposta sulla prevenzione



Damiana Mastantuono
CEO Welfare Nest
- società benefit - e
consulente Sanimpresa

C'è un dettaglio, nel nuovo Piano nazionale per la non autosufficienza 2025-2027, che rischia di passare in secondo piano rispetto ai numeri e alle tabelle di riparto, ma che segna in realtà un cambio di paradigma nelle politiche sociali italiane: per la prima volta, le persone anziane non autosufficienti escono dal perimetro del Piano nazionale per la non autosufficienza (PNNA) e ricevono uno strumento di programmazione interamente dedicato a loro. La domanda più interessante, però, non è soltanto chi finisce in quale Piano: è capire a cosa servono questi Piani. E qui torna al centro una parola rimasta per anni sullo sfondo delle politiche di long term care: prevenzione.

Come funzionava finora

Fino al ciclo di programmazione 2022-2024, il PNNA era un contenitore unico: si rivolgeva sia alle persone anziane non autosufficienti - a basso e ad alto bisogno assistenziale - sia alle persone con disabilità in condizione di gravità e gravissima. Un solo Piano, un solo impianto di criteri, per due platee con bisogni, percorsi di vita e traiettorie molto diverse tra loro.

Che cosa cambia con il PNNA 2025-2027

Il nuovo Piano introduce invece una separazione netta. Il PNNA 2025-2027 è ora dedicato esclusivamente alle persone con disabilità in condizione di non autosufficienza fino ai 70 anni. La componente anziana viene disciplinata da un documento a sé: il Piano

Fonti: DPCM recante adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza 2025-2027 e relativa Relazione tecnica; legge 23 marzo 2023, n. 33; Sanità Complementare, "Long Term Care: sviluppo e sostenibilità", Anno IV n. 4, ottobre 2023 (Associazione Lavoro & Welfare); Welfare Nest, "Il ruolo delle coperture Critical Illness nei fondi sanitari e nel welfare", 2025.



nazionale per l'assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana, adottato dal Comitato interministeriale per le politiche in favore della popolazione anziana (CIPA) e recepito con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

La base giuridica di questa svolta è la legge 23 marzo 2023, n. 33, la delega al Governo in materia di politiche per le persone anziane. È questa legge a istituire il CIPA presso la Presidenza del Consiglio e ad affidargli il compito di adottare, con cadenza triennale, due nuovi strumenti riferiti in via esclusiva alla popolazione anziana: il Piano nazionale per l'invecchiamento attivo, l'inclusione sociale e la prevenzione delle fragilità, e il Piano nazionale per l'assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza. Quest'ultimo, recita la norma, "sostituisce, per la parte inerente alla popolazione anziana, il Piano per la non autosufficienza".

Vale la pena fermarsi sul nome del Piano

“gemello”: invecchiamento attivo, inclusione sociale e prevenzione delle fragilità. Il legislatore, in altre parole, non separa soltanto gli anziani dalle persone con disabilità: mette la prevenzione tra le colonne portanti delle politiche dedicate all'età.

Per la prima volta la politica pubblica riconosce che la disabilità e la fragilità legata all'invecchiamento sono fenomeni distinti, meritevoli di strumenti di programmazione distinti - pur restando entrambi finanziati dallo stesso Fondo.

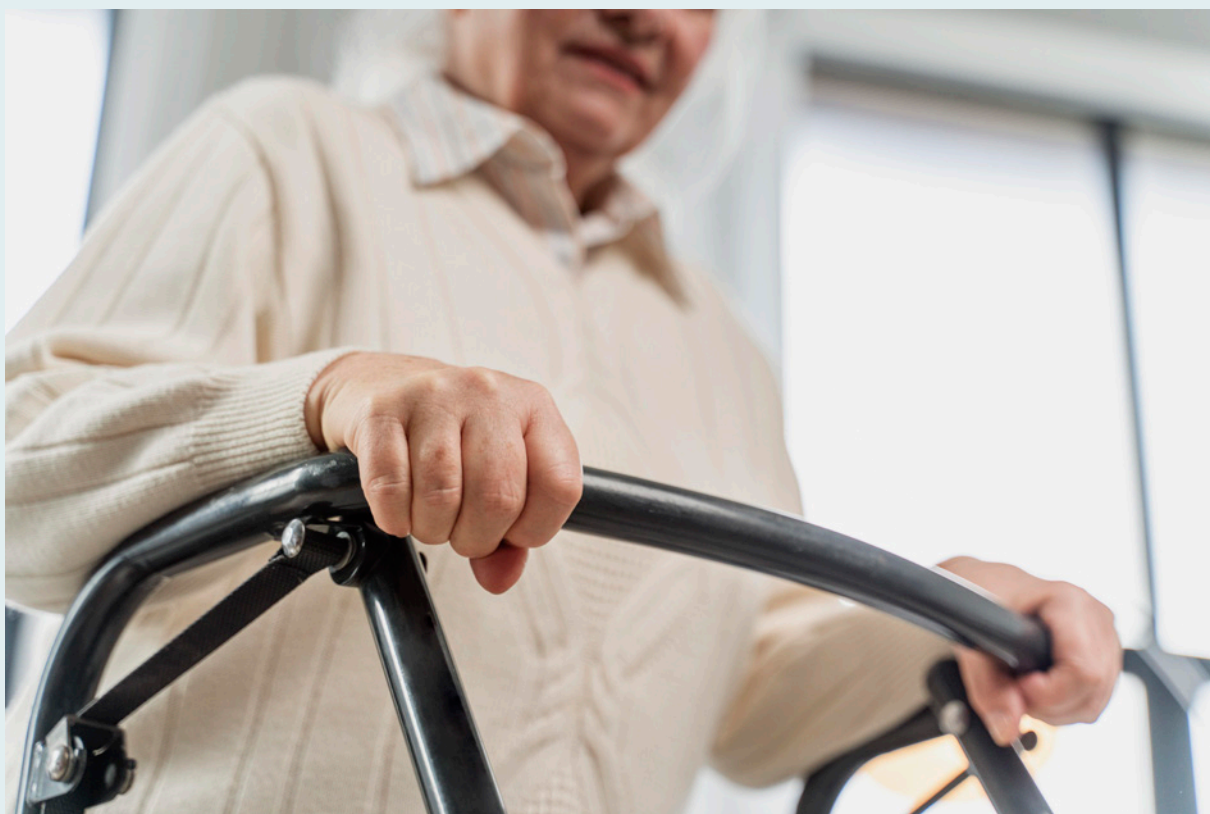
Perché non è un dettaglio tecnico

Separare i due Piani significa riconoscere, a livello di policy, che invecchiamento e disabilità non sono la stessa condizione e non richiedono le stesse risposte: la persona anziana non autosufficiente ha spesso bisogni multidimensionali legati alla cronicità, alla fragilità progressiva, alla rete familiare di supporto; la persona con disabilità grave ha, in molti casi, percorsi di vita e progetti individuali costruiti su un orizzonte temporale del tutto diverso. Fino a oggi questi due mondi condividevano lo stesso strumento di programmazione: da questo triennio, non più.

Dalla riparazione alla prevenzione

La separazione dei Piani, però, produce valore solo se cambia anche la logica dell'intervento. Per la popolazione anziana la non autosufficienza non è quasi mai un evento improvviso: è una traiettoria. Cronicità che si sommano, fragilità che avanza, autonomia che si erode nel tempo. Rispondere soltanto “a valle”, quando la non autosufficienza è ormai conclamata, significa arrivare tardi - e spendere di più. È qui che la prevenzione smette di essere uno slogan. Nel dibattito socio-sanitario si parla in particolare di prevenzione terziaria: l'insieme degli interventi che, su chi è già colpito da una condizione grave o cronica, servono a contenere il peggioramento, prevenire le complicanze, sostenere l'autonomia residua e migliorare la





Per la popolazione anziana la **non autosufficienza è una traiettoria**, non un evento improvviso: intervenire per tempo, con servizi e non solo con denaro, è già prevenzione.

qualità della vita. È il terreno su cui il sistema pubblico è storicamente più debole: mancano risorse, manca coordinamento e manca soprattutto una visione che tenga insieme intervento clinico, assistenza territoriale, supporto psicologico e accompagnamento sociale. L'anziano fragile, così, si muove spesso disorientato tra setting di cura diversi, senza una regia. Le esperienze più avanzate - comprese quelle che alcune realtà territoriali stanno sperimentando su modelli integrati di long term care - indicano una direzione precisa: affiancare ai trasferimenti monetari servizi reali di presa in carico, costruiti attorno al care management, alla teleassistenza e al telemonitoraggio, così da intercettare i bisogni per tempo anziché limitarsi a risarcirli quando sono ormai gravi.

È una logica che allarga anche il perimetro di ciò che si copre: non solo la non autosufficienza permanente, ma anche le fragilità temporanee e i bisogni emergenti che richiedono sorveglianza e assistenza continuativa.

Per la popolazione anziana la non autosufficienza è una traiettoria, non un evento improvviso: intervenire per tempo, con servizi e non solo con denaro, è già prevenzione.

Le risorse restano un unico Fondo

Sul piano finanziario, la separazione dei Piani non comporta ancora una separazione delle risorse: entrambi gli strumenti attingono al medesimo Fondo per le non autosufficienze, che per il triennio vale 982,2 milioni di euro



nel 2025, 934,6 milioni nel 2026 e oltre 1,1 miliardi nel 2027. All'interno del Fondo convivono tre componenti: una quota indistinta, condivisa tra persone con disabilità non autosufficienti e persone anziane non autosufficienti, ripartita alle Regioni in base a criteri demografici e assistenziali; una quota vincolata di 250 milioni di euro l'anno, riservata esclusivamente all'attuazione dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) per gli anziani non autosufficienti; e 50 milioni annui destinati all'assunzione di personale con professionalità sociale nei Punti Unici di Accesso. Non è un caso che due delle tre componenti guardino proprio alla presa in carico: i LEPS per gli anziani e i Punti Unici di Accesso sono, di fatto, l'infrastruttura attraverso cui una politica di prevenzione e accompagnamento può passare dalla carta ai territori.

Che cosa significa per il welfare integrativo

Per i fondi sanitari, le mutue e le società di mutuo soccorso questa distinzione merita attenzione per almeno due ragioni. La prima è di metodo: l'esistenza di un Piano specifico per gli anziani rende più leggibile, nel tempo, l'evoluzione delle politiche pubbliche di long term care rivolte a questa platea, facilitando il disegno di coperture e servizi complementari costruiti su misura. La seconda è di prospettiva: se la componente anziani continuerà a rafforzare la propria autonomia di programmazione, è ragionevole attendersi, nei prossimi cicli, una definizione di LEPS e standard di servizio più puntuali per la non autosufficienza legata all'età - un terreno su cui le coperture integrative possono giocare un ruolo di affiancamento sempre più mirato.

Ma è proprio sul fronte della prevenzione che il welfare integrativo può fare il salto di qualità. Oggi, troppo spesso, le coperture per le gravi malattie e per la long term care si attivano solo in situazioni di estrema gravità e si traducono nella semplice erogazione di un'indennità o di una rendita, lasciando l'iscritto

solo nell'onere - complesso e disorientante - di gestire il proprio percorso di cura. L'evoluzione possibile va nella direzione opposta: dalla logica dell'indennizzo a quella del percorso. Un budget personalizzato, un paniere di servizi - assistenza domiciliare, riabilitazione, supporto psicologico, telemonitoraggio - e un accompagnamento che trasforma la copertura da mero rimborso a strumento di ingaggio, prevenzione e presa in carico continuativa.

In questa cornice diventano strategici due strumenti spesso trattati come alternativi, e che alternativi non sono: la prevenzione terziaria, il sostegno dei cronici, le coperture Critical Illness, la long term care, intervengono in fasi diverse del percorso di malattia - le prime due a monte, le seconde due a valle - e proprio per questo, se co-progettate all'interno dei fondi, consentono di disegnare percorsi a ciclo completo, capaci di accompagnare la persona dalla fase acuta a quella assistenziale. Per la popolazione anziana non autosufficiente, quel "ciclo completo" è esattamente ciò che un Piano dedicato rende, finalmente, più leggibile e programmabile.

Una terza branca del welfare

In prospettiva, la long term care si candida a diventare, accanto alla sanità e alla previdenza, una vera e propria terza branca del welfare: un ambito che richiede un presidio dedicato, una governance specifica e la capacità di integrare risorse pubbliche, integrative e private attorno alla persona. La creazione di un Piano nazionale pensato esclusivamente per gli anziani non autosufficienti è un passo in questa direzione. Ma il segnale più profondo è un altro: da questo triennio la prevenzione entra a pieno titolo nel disegno delle politiche per l'invecchiamento. Ed è proprio lì - nell'intercettare per tempo la fragilità, nell'affiancare al denaro i servizi, nel costruire percorsi e non solo rimborsi - che i fondi sanitari e le mutue possono giocare la partita più utile, in un rapporto di alleanza, e non di sostituzione, con la componente pubblica.



Convenzioni dirette

Per usufruire di tali prestazioni l'iscritto dovrà rivolgersi **direttamente alla struttura convenzionata** concordando tempi e modi di esecuzione. Per tutte le prestazioni previste nelle convenzioni dirette non sono riconosciuti rimborsi.

Test Genetici

Test genetici per screening precoce di trisomie 21, 13, 18 e cromosomiche. Valutazione della predisposizione genetica per persone ad alto rischio.

Prevenzione del Rischio Suicidario

Numero telefonico diretto per raccogliere le richieste di aiuto di chi sta attraversando un momento di crisi o ha perso un caro per suicidio.

Specialistica Ottica

Visita optometrica gratuita annuale ed un tariffario agevolato per occhiali da vista e lenti a contatto.

Oculistica con il CMO

Interventi chirurgici e accertamenti diagnostici.

Riabilitazione e Fisioterapia

Convenzione Diretta riabilitazione e fisioterapia con tariffario agevolato.

Bianalisi e Sanimpresa

BIANALISI – FISIOMEDICAL è il Poliambulatorio Specialistico di riferimento per la Fisioterapia, l'Ortopedia, l'Agopuntura e la Medicina dello Sport.

Specialistica Podologica

Visita specialistica gratuita con Check-up generale podologico e un tariffario agevolato.

Assistenza Medica Psicologica

Prima visita per consultazioni e orientamento gratuita e successive sedute a costo convenzionato.

Specialistica Pediatrica

Prestazioni dedicate ai bambini da 0 a 14 anni a tariffe agevolate.

Servizi domiciliari

Convenzione diretta con la Me.Di.Fi. Onlus per l'erogazione di servizi domiciliari in caso di necessità.

Sanimpresa ha stipulato delle convenzioni con diversi **studi e specialisti** del nostro territorio per l'effettuazione di prestazioni a **tariffe agevolate** per tutti gli iscritti.



Per scoprire tutte le convenzioni inquadra il codice Qr sottostante e scarica la guida in formato **PDF**



Per maggiori informazioni rivolgiti alla nostra Cassa chiamando il numero **06 37511714** oppure scrivendo a **info@sanimpresa.it**



Piani sanitari

La Cassa, a partire dal 1° gennaio 2005 (per il terziario-servizi e distribuzione), dal 1° luglio 2005 (per il settore della vigilanza privata ed il comparto alberghiero) e dal 31 dicembre 2005 ai pensionati offre, a tutti i propri iscritti, **una protezione sanitaria speciale ancora più attenta e completa**, che prevede la copertura delle spese sanitarie rese necessarie da malattia e infortunio.

Guide ai piani sanitari

Unisalute è l'erogatore principale delle prestazioni offerte da SANIMPRESA in virtù di una Convenzione sulla base della quale è stato siglato un contratto di assicurazione con relativo "Piano sanitario". Questi manuali sono stati predisposti in modo da costituire un agile strumento esplicativo; in nessun caso possono sostituire la convenzione, della quale evidenzia esclusivamente le caratteristiche principali. La convenzione resta, pertanto, l'unico strumento valido per un completo ed esauriente riferimento.

Sanimpresa e UniSalute mettono a disposizione degli Iscritti un'area riservata sul sito www.sanimpresa.it per gestire in modo rapido e veloce i servizi connessi alle prestazioni sanitarie.

Per ottenere le prestazioni l'iscritto può decidere di rivolgersi a:

• Sistema sanitario Nazionale

Verranno rimborsati integralmente i ticket sanitari con le modalità previste dal nomenclatore. Nel caso in cui la Cassa non sostenga costi, Sanimpresa riconosce agli iscritti una diaria giornaliera di € 60,00 per un massimo di 30 giorni per ogni evento nel corso dell'anno, in caso di intervento chirurgico semplice. In caso di Grande Intervento Chirurgico, la diaria giornaliera è di € 80 per le prime 30 notti e di € 100 dalla 31° alla 100° notte.

• Strutture sanitarie convenzionate

Il costo delle prestazioni viene pagato direttamente dalla società, con l'applicazione di un minimo di scoperto a suo carico. In questo caso l'iscritto deve prenotarsi al numero verde 800-016631. La prenotazione evita disservizi, abbrevia i tempi ed elimina inutili contestazioni.

• Strutture sanitarie non convenzionate

Vengono rimborsate all'iscritto le spese sostenute con l'applicazione di scoperti e/o franchigie a suo carico.



GUIDA PIANO SANITARIO
**ROMA
E PROVINCIA**



GUIDA PIANO SANITARIO
**FUORI ROMA
E PROVINCIA**



GUIDA PIANO SANITARIO
**INTEGRATIVO
FONDO EST**



GUIDA PIANO SANITARIO
**INTEGRATIVO
FONDO FAST**

Unica Unipol Assicura la tua Casa

UNICA
Unipol

con il **15%**
di sconto



- **Copertura:** la tua casa è protetta dai principali imprevisti come furto, scoppio, incendio, danni da acqua o terremoto
- **Sicurezza:** sentiti sempre al sicuro con assistenza 24/7, anche se sei in affitto



SCOPRI LE PROMOZIONI IN AGENZIA

BibbioCad S.R.L.

ROMA · Via Catania, 64
Tel. 06 4423 1014 · WhatsApp 342 107 8355
39302@agenzia.unipol.it

Messaggio pubblicitario.

Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo su www.unipol.it

Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

Iniziativa valida fino al 31/12/2026 per la sottoscrizione di nuove posizioni assicurative. Lo sconto del 15% rispetto alla tariffa in vigore al momento della sottoscrizione della polizza, è applicato sul premio netto annuo imponibile.

Unipol